

PRIMA

Sopra e a lato, le labbra prima e subito dopo il tatuaggio correttivo. In alto, durante il trattamento. A distanza di qualche giorno, il contorno labbra perde l'effetto matita dal 10 al 50 per cento: dal rosso vira sul rosa naturale.



DOPO



BELLEZZA

Occhi e bocca nuovi con il tatuaggio estetico

Può ingrandire le labbra. O rendere più intenso lo sguardo. E cancellare le cicatrici

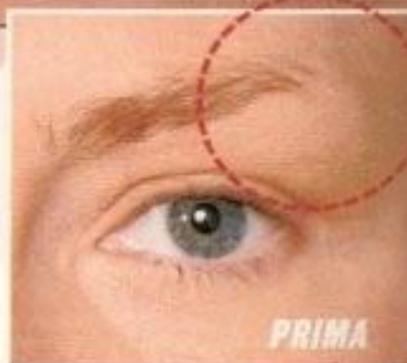
Chi ha detto che per essere più belle bisogna per forza ricorrere al bisturi? «Con il tatuaggio estetico correttivo, o micropigmentazione, si possono abbellire i lineamenti del viso, allargare le labbra o sottolineare lo sguardo e anche camuffare gli inestetismi dovuti a cicatrici o a macchie», spiega Brigida Stomaci, tatuatrice di Milano e presidente dell'Asso-

ciazione Tatuaggio Estetico Correttivo. Per gli addetti ai lavori si chiama TEC o anche trucco semipermanente - dura dai due ai quattro anni - ed è una tecnica simile a quella del tatuaggio tradizionale ma eseguita con macchine più delicate che agiscono sul derma superficiale e con pigmenti colorati atossici e ipoallergenici. Un mese dopo averlo eseguito, il tatuaggio va ritoccato, ovvero ripassato una seconda volta. Costa dai 300 ai 500 euro (ritocchi compresi), si esegue in un'ora e per alleviare il fastidio va applicata in anticipo una crema anestetica.

Disegna i lineamenti. «Il TEC si usa per ricostruire, correggere o ridisegnare le sopracciglia e per infoltire quelle un po' spelacchiate», spiega anco-

ra Brigida. «Si usa anche per infoltire le ciglia o disegnare sulla palpebra superiore la linea dell'eye liner, per colorare il contorno delle labbra, come si fa abitualmente con la matita, o per sfumare il colore verso il centro della bocca». Qualche signora particolarmente vezzosa ricorre al tatuaggio estetico anche per disegnare intorno al naso un po' di lentiggini o qualche neo sexy vicino alla bocca.

Cancella le macchie. Il tatuaggio può essere utilizzato anche come *camouflage* e cioè per mascherare cicatrici, macchie chiare o scure e per coprire vecchi tatuaggi. «Spesso si rivolge a noi chi vuole correggere la cicatrice da mastoplastica additiva che resta intorno al capezzolo. In quel caso noi interveniamo allargando il disegno dell'areola. A volte lavoriamo anche sulle ferite da parto cesareo. C'è anche chi ci chiede di "mimetizzare" le cicatrici di un *lifting*, accanto alle orecchie



PRIMA

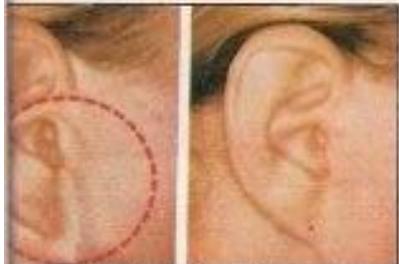


DOPO

Il disegno delle sopracciglia cambia lo sguardo. In alto, prima del tatuaggio. Sopra, a lavoro finito.

o tra i capelli o da herpes sulle labbra. In questo caso ricreiamo il colore esatto della pelle e la tatuamo sopra. Oppure copriamo il cuoio capelluto tatuando dei finti capelli».

Cristina Rogledi



La cicatrice di un *lifting* prima e dopo il tatuaggio correttivo.

DALL'IGIENE ALLE QUALIFICHE PROFESSIONALI: SOLO COSÌ NON AVRETE BRUTTE SORPRESE

- Prediligete sempre tatuatori iscritti all'Attec, Associazione Tatuaggio Estetico Correttivo. Sul sito www.atec-italia.org trovate l'elenco. Chi è iscritto ha superato l'esame di una commissione di esperti;
- Chiedete una visita preventiva e fate una prova trucco del tatuaggio;
- Verificate che l'ambiente di lavoro rispetti le condizioni igieniche: aghi e contenitori del colore monouso; guanti e mascherina per l'operatore; carrello del lavoro protetto

- dagli schizzi di colore;
- Diffidate di chi lavora al suo domicilio o al vostro e di chi non ha un'area riservata;
- Verificate che siano esposti i permessi di lavoro. Questo certifica che la Asl ha controllato e approvato le condizioni igieniche;
- Verificate le qualifiche professionali di chi farà il tatuaggio. Il diploma regionale da estetista è il più importante ma è necessario che siano stati seguiti corsi specifici di almeno 80 ore. Scartate chi ha seguito i corsi di

- tre giorni organizzati dalle società che vendono le attrezzature per tatuare;
- Chiedete sempre di vedere il book che raccoglie le foto - prima e dopo - dei lavori già eseguiti. Serve anche per capire se avete gli stessi gusti estetici;
- Diffidate di chi non vi sottopone un consenso informato con il quale vi elenca le possibili complicanze del tatuaggio e vi chiede informazioni sul vostro stato di salute generale e su quello della pelle.